

Il 18 Febbraio scorso si è tenuto a Palazzo Vecchio, all'interno del salone del 200, **“Firenze Sport Forum”**, organizzato dall'Assessorato allo Sport del Comune di Firenze nell'ambito degli **“Stati Generali dello sport”** realizzati per il secondo anno consecutivo a Firenze.

La prima parte di questo importante convegno è stata caratterizzata dall'intervento di autorevoli esponenti dello sport Fiorentino e Nazionale e ha avuto per tema **“ Lo Sport e il territorio tra economia, marketing e turismo”**.

L'argomento relativo al Turismo sportivo è stato affrontato da **Nicola Tomesani**, Responsabile dell'Osservatorio Econstat sul Turismo Sportivo e Docente di marketing all'Università di Bologna. Durante il suo intervento Tomesani ha illustrato un quadro aggiornato relativo all'analisi dei segmenti di mercato, l'incidenza sul mercato turistico, le caratteristiche dei viaggiatori e la durata dei viaggi sportivi che possiamo riassumere in una visione sul mercato del turismo sportivo che si è stabilizzato nel 2009 a + 3% con una media di sei notti per viaggio. La spesa media per notte si apposta poco sotto le cento euro e il primato delle destinazioni dei viaggi sportivi resta l'Italia (80%).

In crescita l'incidenza dei viaggi attivi e gli sport individuali che si praticano all'aperto come il running, il trekking e in diverse Regioni il ciclismo.

Nel dettaglio possiamo osservare i seguenti dati proposti :

Volumi del mercato 2009 :

4,4 milioni di persone sono definibili stabilmente come turisti sportivi (effettuano almeno un viaggio l'anno per motivi legati allo sport)

I viaggi complessivi sono stati nel 2009 12,4 milioni circa (+3% sul 2008) e hanno generato circa 75 milioni di pernottamenti

La spesa complessivamente generata dai viaggi sportivi è stimata in €7,34 miliardi, in leggero calo sul 2008

Appare in calo la spesa media per notte (da €98,00 a €95,00)

Incidenza sul mercato turistico 2009 :

Alla luce di questi dati appare chiara la rilevanza “assoluta” del segmento del turismo sportivo : Il turismo sportivo infatti rappresenta:

Rispetto alla totalità dei viaggi degli italiani (vacanza + lavoro): il **10%** dei viaggi e **11%** dei pernottamenti

Rispetto alle sole vacanze di piacere e svago: il **18%** dei viaggi e dei pernottamenti

Tipologia dei viaggi di sport 2009 :

Storicamente, dei viaggi effettuati ogni anno con motivazione sportiva, circa il 75% sono da attribuire a pratica. Il restante 25% comprende i viaggi fatti per accompagnare qualcuno impegnato nella pratica di qualche sport o per assistere ad un evento sportivo.

Destinazione di viaggi sportivi :

Il 78% dei viaggi sportivi ha come destinazione località in Italia (in crescita dal 73%); il 22% all'estero Tale distribuzione non varia sensibilmente tra i viaggi di pratica e quelli "passivi". A livello di macro-area, tra i viaggi in Italia prevale il Nord-Est (30% circa) Tra i viaggi all'estero è l'area Mediterranea (12% circa) a concentrare la maggior parte dei viaggi sportivi degli italiani

FOCUS SUI SEGMENTI PRINCIPALI (DATI AGGIORNATI A GIUGNO 2010)

Caratteristiche dei viaggiatori nel 1° semestre 2010 : età

Il viaggio sportivo è un fenomeno presente in ogni fascia di età:

il 21% dei viaggi è effettuato da persone con meno di 25 anni di età e quasi il 52% ne ha meno di 40 l'età media è 39 anni circa un quarto dei viaggi è compiuto da persone con più di 50 anni. Vi è una lieve ma interessante differenza nella struttura di età tra i viaggi "attivi" e quelli "passivi". Attivi: 40 anni in media con una forte rappresentanza delle classi intermedie. Passivi: 39 anni con calo netto nella fascia di età 40-49

Gli sport generatori di viaggi nel 1° semestre 2010

I raggruppamento degli sport per macro-categorie evidenzia:

Il deciso primo posto degli sport acquatici (vela, nuoto, diving, surf) che arrivano al 23% dei viaggi sportivi totali, in gran parte “praticati”.

Anche gli sport invernali e gli sport “en plein air” superano il calcio, totalizzando più di un quinto dei viaggi totali (in gran parte praticati). Si tratta del segmento a maggiore crescita rispetto agli anni passati: + 5% tendenziale rispetto al 2009).

Gli sport individuali generano prevalentemente viaggi “di pratica” e pochi “passivi”, a differenza degli sport di squadra

La durata dei viaggi sportivi nel 1° semestre 2010

Sono più lunghi i viaggi legati a sport individuali

Sono più brevi i viaggi – attivi o passivi – legati a sport di squadra, compreso il calcio, e a sport di combattimento (dove vi è una alta quota di agonisti)

La spesa nei viaggi sportivi per classe di età nel 1° semestre 2010

La classe anagrafica con la maggiore spesa procapite è di gran lunga quella ultra cinquantenni che spendono mediamente più di €700 a viaggio

La classe tra i 25 e i 39 anni segna una spesa di €614 pro-capite a viaggio.

Segue poi la classe 40-49 che presenta una spesa media di €450, e in ultimo il cluster 14-24 con €448, dati appaiati tra loro in quanto relativi a viaggiatori spesso facenti parte del medesimo nucleo familiare

La spesa nei viaggi sportivi nel 1° semestre 2010

I viaggi più costosi sono quelli legati agli sport d'acqua (vela, diving, surf, oltre al nuoto) che costano circa il 24% in più rispetto ai viaggi per sport invernali.

Sopra la media di €500, seguono i viaggi per running, trekking, arrampicata

Segue il calcio con discreta spesa, soprattutto per viaggi da spettatore

Molto distanziati appaiono gli altri sport in termini valore generato

SOMMARIO

1. Dopo una crescita decisa nel 2008 (+18% il numero di viaggi), il mercato del turismo sportivo si è stabilizzato nel 2009 (+3%).
2. Resta stabile il numero medio di notti per viaggio (sei nel 2009)
3. in leggero calo la spesa media per notte nel 2009(€95, da €98)
4. 80% dei viaggi sportivi ha come destinazione località in Italia (in crescita, era il 73% nel 2007 e il 78% nel 2008); il 20% all'estero
5. Il quadro è quindi quello di una clientela motivata, che non acconsente a diminuire la durata dei viaggi (diversamente dagli altri tipi di turista), e piuttosto sceglie di abbassare la spesa media per notte, scegliendo mete più vicine e/o strutture ricettive più convenienti
6. analizzando i segmenti del mercato:

Aumenta l'incidenza dei viaggi "attivi", che pesano più dei 3/4 sul totale.

Cresce l'importanza del segmento livello amatoriale (56% dei viaggi, in crescita dal 51% del 2007) che si conferma il target primario.

Crescono gli sport individuali praticati all'aperto: running, trekking e, in alcune regioni, ciclismo.

In controtendenza: aumentano i viaggi e anche la spesa del segmento >50 anni

Osservatorio Sport & Turismo

RAPPORTO 2010
Congiuntura e focus su segmenti in crescita

FIRENZE
SPORT  FORUM

28 febbraio 2010

I volumi del mercato 2009

Aggregati	TOT 2008 (/ 000)	TOT 2009 (/ 000)
Viaggiatori	4.446	4.490
Viaggi	12.468	12.842
Notti	75.291	77.309
Spesa	7.400.018	7.344.363

- 4,4 milioni di persone sono definibili stabilmente come turisti sportivi (effettuano almeno un viaggio l'anno per motivi legati allo sport)
- I viaggi complessivi sono stati nel 2009 12,4 milioni circa (+3% sul 2008) e hanno generato circa 75 milioni di pernottamenti
- La spesa complessivamente generata dai viaggi sportivi è stimata in € 7,34 miliardi, in leggero calo sul 2008
- Appare in calo la spesa media per notte (da € 98 a € 95)

Incidenza sul mercato turistico complessivo 2009

- Alla luce di questi dati appare chiara la rilevanza “assoluta” del segmento del turismo sportivo

Il turismo sportivo infatti rappresenta:

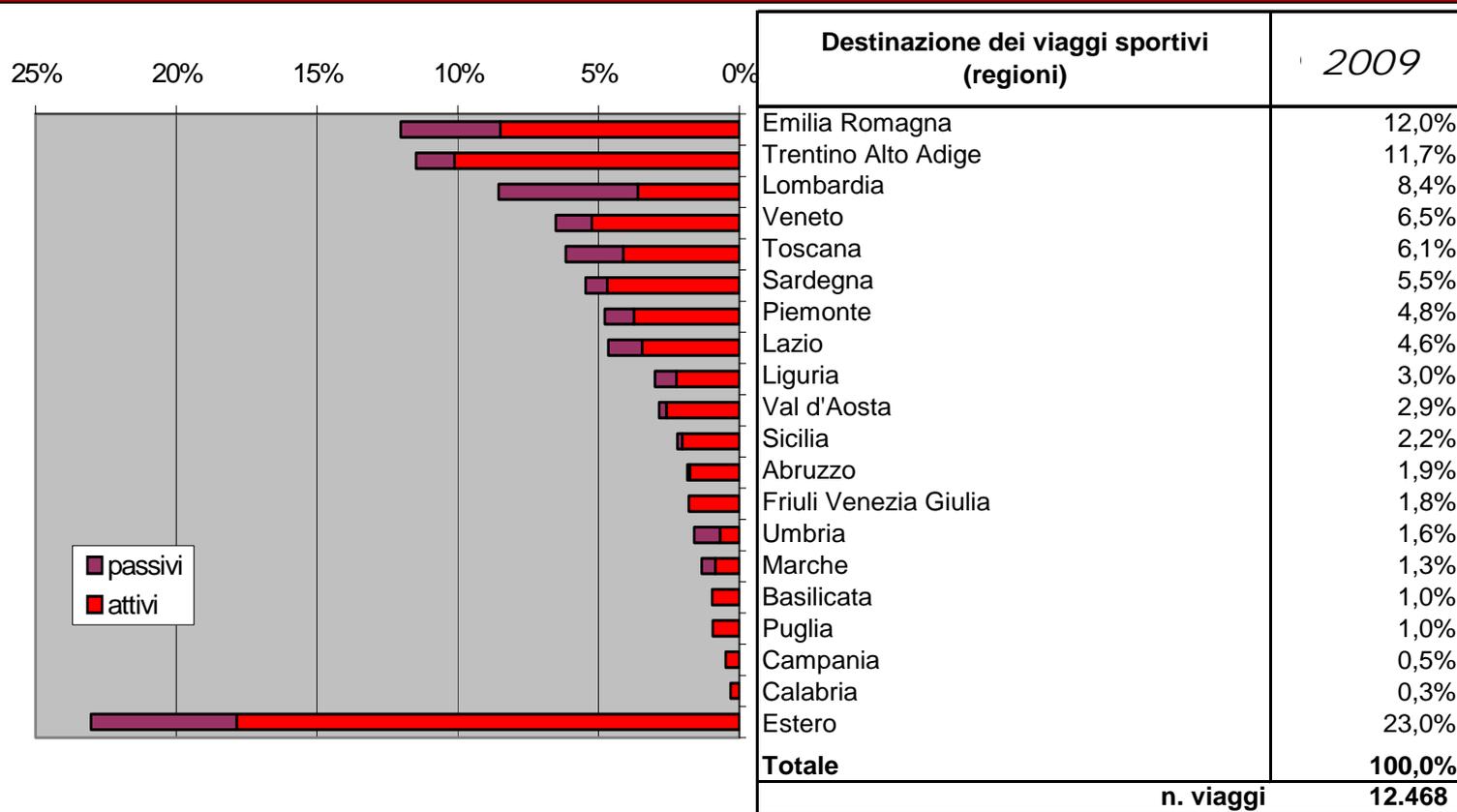
- Rispetto alla totalità dei viaggi degli italiani (vacanza + lavoro):
 - il **10%** dei viaggi e **11%** dei pernottamenti
- Rispetto alle sole vacanze di piacere e svago:
 - il **18%** dei viaggi e dei pernottamenti

La tipologia dei viaggi di sport 2009



- Storicamente, dei viaggi effettuati ogni anno con motivazione sportiva, circa il 75% sono da attribuire a pratica. Il restante 25% comprende i viaggi fatti per accompagnare qualcuno impegnato nella pratica di qualche sport o per assistere ad un evento sportivo.

Le destinazioni di viaggi sportivi



- Il 78% dei viaggi sportivi ha come destinazione località in Italia (in crescita dal 73%); il 22% all'estero
 - Tale distribuzione non varia sensibilmente tra i viaggi di pratica e quelli “passivi”
- A livello di macro-area, tra i viaggi in Italia prevale il Nord-Est (30% circa)
- Tra i viaggi all'estero è l'area Mediterranea (12% circa) a concentrare la maggior parte dei viaggi sportivi degli italiani

RANKING PROVINCE

Rimini	6%
Trento	6%
Bolzano	4%
Milano	4%
Roma	3%
Belluno	3%
Aosta	3%
Venezia	2%
Torino	2%
Ravenna	2%
Firenze	2%

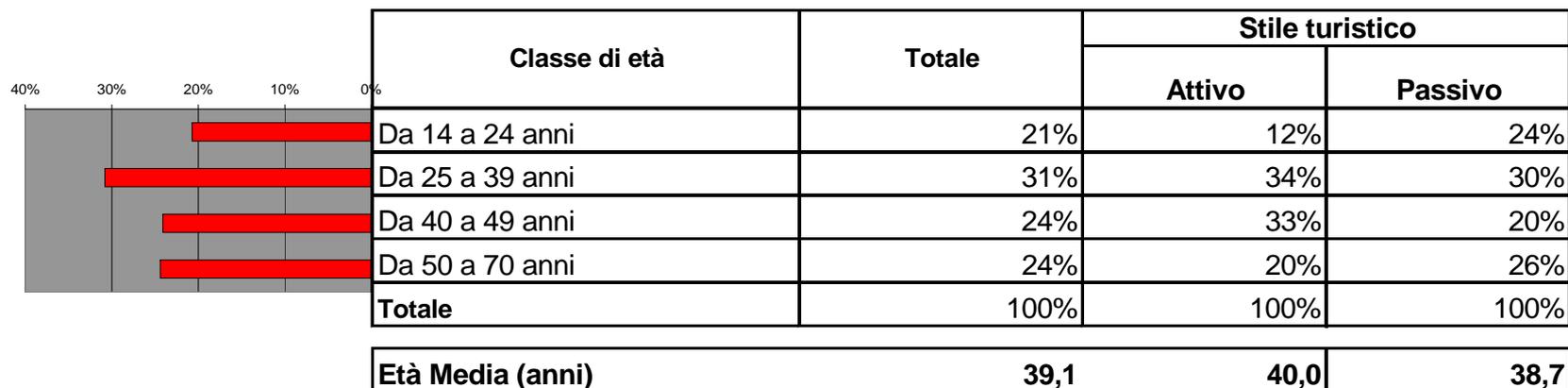
RANKING COMUNI

Milano	4%
Roma	3%
Rimini	2%
Venezia	2%
Torino	2%
Firenze	2%

Focus sui segmenti principali

(dati aggiornati a giugno 2010)

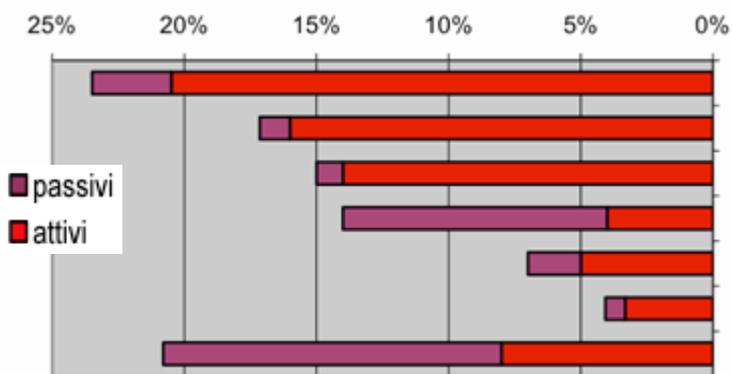
Caratteristiche dei viaggiatori nel 1° sem 2010: età



- Il viaggio sportivo è un fenomeno presente in ogni fascia di età:
 - il 21% dei viaggi è effettuato da persone con meno di 25 anni di età e quasi il 52% ne ha meno di 40
 - l'età media è 39 anni
 - circa un quarto dei viaggi è compiuto da persone con più di 50 anni

- Vi è una lieve ma interessante differenza nella struttura di età tra i viaggi "attivi" e quelli "passivi"
 - attivi: 40 anni in media con una forte rappresentanza delle classi intermedie
 - passivi: 39 anni con calo netto nella fascia di età 40-49

Gli sport generatori di viaggi nel 1° sem 2010



Sport ordinati per numero di viaggi	Totale
Sport acquatici	22,9%
Sport invernali	17,0%
Running, trekking, arrampicata	15,0%
Calcio, calcetto	13,7%
Ciclismo e MTB	6,6%
Scherma e altri di combattimento	4,0%
Altri sport	20,8%
TOTALE	100,0%

Il raggruppamento degli sport per macro-categorie evidenzia:

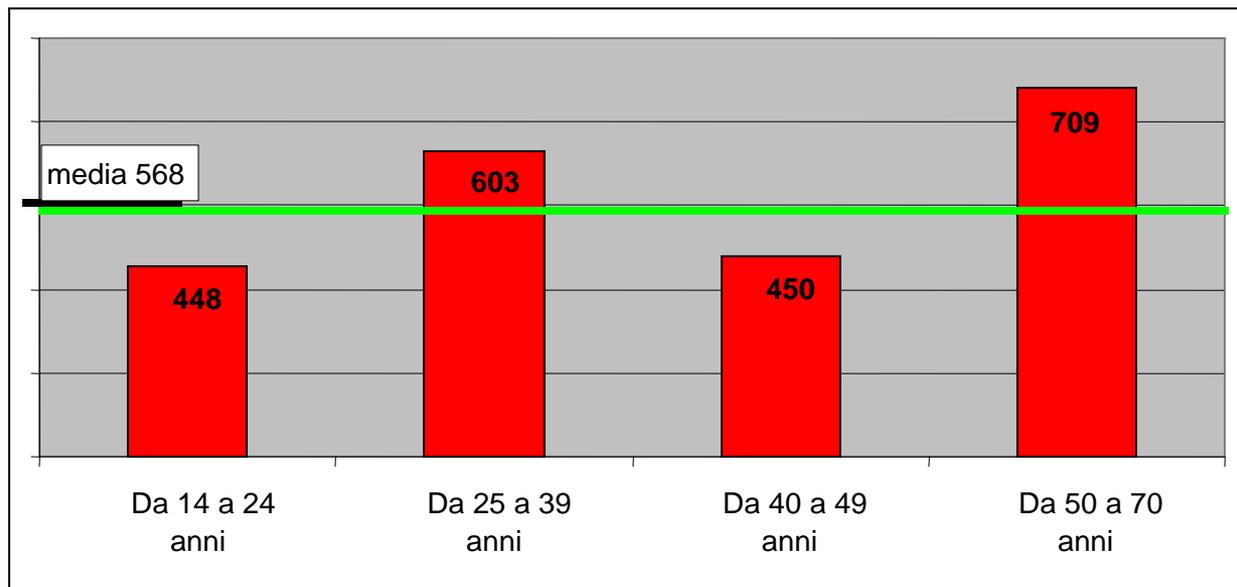
- Il deciso primo posto degli sport acquatici (vela, nuoto, diving, surf) che arrivano al 23% dei viaggi sportivi totali, in gran parte “praticati”
- Anche gli sport invernali e gli sport “en plein air” superano il calcio, totalizzando più di un quinto dei viaggi totali (in gran parte praticati). Si tratta del segmento a maggiore crescita rispetto agli anni passati: + 5% tendenziale rispetto al 2009)
- Gli sport individuali generano prevalentemente viaggi “di pratica” e pochi “passivi”, a differenza degli sport di squadra

La durata dei viaggi sportivi nel 1° sem 2010

- Sono più lunghi i viaggi legati a sport individuali
- Sono più brevi i viaggi – attivi o passivi – legati a sport di squadra, compreso il calcio, e a sport di combattimento (dove vi è una alta quota di agonisti)

La spesa nei viaggi sportivi per classe di età nel 1° sem 2010

- La classe anagrafica con la maggiore spesa procapite è di gran lunga quella ultra-cinquantenni che spendono mediamente più di € 700 a viaggio
- la classe tra i 25 e i 39 anni segna una spesa di € 614 pro-capite a viaggio
- Segue poi la classe 40-49 che presenta una spesa media di € 450, e in ultimo il cluster 14-24 con € 448, dati appaiati tra loro in quanto relativi a viaggiatori spesso facenti parte del medesimo nucleo familiare



La spesa nei viaggi sportivi nel 1° sem 2010

Sport	Spesa media per viaggio
	(€)
Sport acquatici	790
Sport invernali	659
Running, trekking, arrampicata	520
Calcio, calcetto	513
Ciclismo e MTB	487
Altri sport	380
TOTALE	568

- I viaggi più costosi sono quelli legati agli sport d'acqua (vela, diving, surf, oltre al nuoto) che costano circa il 24% in più rispetto ai viaggi per sport invernali.
- Sopra la media di € 500, seguono i viaggi per running, trekking, arrampicata
- Segue il calcio con discreta spesa, soprattutto per viaggi da spettatore
- Molto distanziati appaiono gli altri sport in termini valore generato

summary

1. dopo una crescita decisa nel 2008 (+18% il numero di viaggi), il mercato del turismo sportivo si è stabilizzato nel 2009 (+3%).
2. resta stabile il numero medio di notti per viaggio (sei nel 2009)
3. in leggero calo la spesa media per notte nel 2009(€ 95, da € 98)
4. 80% dei viaggi sportivi ha come destinazione località in Italia (in crescita, era il 73% nel 2007 e il 78% nel 2008); il 20% all'estero
5. Il quadro è quindi quello di una clientela motivata, che non acconsente a diminuire la durata dei viaggi (diversamente dagli altri tipi di turista), e piuttosto sceglie di abbassare la spesa media per notte, scegliendo mete più vicine e/o strutture ricettive più convenienti
6. analizzando i segmenti del mercato:
 - aumenta l'incidenza dei viaggi "attivi", che pesano più dei 3/4 sul totale
 - cresce l'importanza del segmento livello amatoriale (56% dei viaggi, in crescita dal 51% del 2007) che si conferma il target primario
 - crescono gli sport individuali praticati all'aperto: running, trekking e, in alcune regioni, ciclismo
7. In controtendenza:
 - aumentano i viaggi e anche la spesa del segmento >50 anni

contatti

nicola.tomesani@econstat.it